

La Bambini diventa spa

L'amministratore: «Concordato omologato, fiduciosi nel futuro»



«PRIMA l'omologa del concordato in continuità, e ora diventiamo spa». L'amministratore unico Gianni Bambini non nasconde la sua fiducia verso il futuro dopo il maltempo che ha investito la storica e omonima azienda ravennate, colosso specializzato nell'erogazione di servizi di appoggio offshore e rimorchio tutt'ora impegnato a onorare un piano omologato dal tribunale a metà luglio che gli ha consentito di restare sul mercato. «Le barche lavorano tutte – spiega Bambini –. Il piano sta andando avanti: e questo vuol essere un messaggio di fiducia per la nostra azienda. Continuando a lavorare in continuità, riusciremo a fare fronte all'indebitamento

che si era creato». Quindici in tutto le navi della neonata spa: «Navi che girano; e abbiamo nuovi contratti su aree dove non eravamo mai stati prima». Vedi «la zona dell'Africa Occidentale Sub-sahariana. Nuovi clienti insomma. E così ciascuno dei creditori verrà

pagato come da piano industriale». Le nuove scelte societarie mirano a rafforzare la struttura e la governance aziendale, oltreché a rendere l'azienda più flessibile e adeguata a operazioni di consolidamento del business. Il via libera al concordato viene definito «importantissimo risultato», frutto dell'impegno della compagine interna e dell'aiuto di tutti i portatori di interesse dell'azienda: istituzioni, clienti, fornitori, associazioni sindacali, dipendenti e istituti bancari, «in particolare quelli del territorio, che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno al percorso di risanamento». La piena operatività «alimenterà ora i necessari flussi finanziari»

Colosso

La Bambini è specializzata nell'erogazione di servizi di appoggio offshore

Il piano

La cifra messa in ballo dal piano concordatario è pari a 25 milioni e 226 mila euro

destinati al sostentamento dell'azienda e al soddisfacimento dei debiti concordatari. Per fine 2020, la Bambini ha pianificato di completare l'esdebitamento del passivo concordatario con i flussi di cassa derivanti dalla sua gestione e con l'alienazione di alcuni beni non ritenuti più strategici per il business. Da ultimo la spa sottolinea come, nonostante il particolare periodo, un cliente internazionale abbia di recente insignito la Bambini con il 'Managing director safety award 2017', riconoscimento che premia l'organizzazione quale migliore società contrattista in termini di cultura della sicurezza e per l'aderenza ai requisiti gestionali e di servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA